



## **ISTITUTO COMPRENSIVO “MAESTRO L. PANEPINTO”**

**S. Stefano Quisquina – San Biagio Platani**

VIA LIBERO ATTARDI, 29 – 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)

TEL. 0922/982088 – FAX 0922989345 C.F. 80004290849 – cod. mecc. AGIC813002

e-mail: [agic813002@istruzione.it](mailto:agic813002@istruzione.it)

PEC: [agic813002@pec.istruzione.it](mailto:agic813002@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it](http://www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it)

### **REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “MAESTRO L. PANEPINTO”**

#### **Premessa**

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.” (Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni Generali).

#### **Riferimenti normativi**

Il corso “ad indirizzo musicale” è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Ricongiunzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”.

#### **Art.1– Offerta formativa dell’istituto**

Il corso ad indirizzo musicale è attivo in due sedi: Santo Stefano Quisquina e San Biagio Platani. Le famiglie possono esercitare opzioni di scelta tra i seguenti strumenti: Pianoforte, Tromba, Percussioni e Clarinetto.

#### **Art. 2– Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni dell’Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per richiedere l’ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza gli strumenti; non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell’effettiva ammissione al Corso.

#### **Art. 3-Alunni con BES**

L’alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all’indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

#### **Art. 4 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale**

Per verificare l’effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l’allievo affronta una prova orientativo attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente Scolastico o da un delegato e da quattro docenti di strumento musicale. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

#### **Art. 5 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale**

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l’idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l’idoneità ai suddetti corsi musicali. L’alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24, sei per ogni strumento).

#### **Art. 6 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale**

Saranno somministrate prove ritmiche, d’intonazione e di riconoscimento dei suoni come da allegato A al seguente regolamento. (Vedi allegato A).

### **Art. 7 – Criteri selettivi per la formulazione della graduatoria dello strumento musicale**

La Commissione esaminatrice ha fissato i seguenti criteri per assegnare ai singoli alunni uno dei quattro strumenti musicali presenti nell'offerta formativa della scuola per validare l'ammissione e per stilare la graduatoria.

- Scelta dello strumento fatta dagli alunni nella scheda d'iscrizione
- Ordine di scelta dello strumento.
- Prove attitudinali: prove ritmiche, di intonazione, di riconoscimento dei suoni somministrati nei test e rilevabili in voto all'interno della scheda di valutazione
- In caso di parità di voto la commissione si riserva di convocare gli alunni per una prova supplementare.
- Gli alunni che studiano musica potranno portare i testi, le musiche ed il proprio strumento. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma.
- Attitudine fisica e dell'approccio allo strumento, entrambi rilevati dalla commissione al momento della somministrazione di test. Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno.

### **Art. 8 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento**

Una volta espletate le prove attitudinali, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei alunni classificati per ogni classe di strumento non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione, ha durata triennale ed è materia degli esami di stato, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999.

### **Art. 9 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale**

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e la successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

### **Art. 10 – Formazione dell'orario di Strumento.**

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione, convocata

per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni) e l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

#### **Art. 11 – Organizzazione delle lezioni**

I corsi ad indirizzo musicale prevedono due lezioni settimanali che si svolgono in orario pomeridiano e comprendono:

- una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento);
- una lezione collettiva (teoria e lettura della musica-musica d'insieme e/o orchestra)

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie. È dato spazio all'organizzazione e all'assemblaggio dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di partecipare alle attività cameristiche ed orchestrali. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

#### **Art. 12 - Lezioni di Strumento**

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

#### **Art. 13 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra**

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

#### **Art. 14 – Doveri degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;

- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- prendere parte alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

#### **Art. 15 – Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

#### **Art. 16 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

#### **Art. 17 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. Nel caso in cui uno studente non possa comprare lo strumento può fare richiesta alla scuola dietro presentazione del modello ISEE in modo tale che si formi una graduatoria. Lo strumento verrà assegnato in base alla graduatoria formata.

#### **Art. 18 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.**

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed

impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

**Art. 19** - Inclusione alunni di altre classi scolastiche che non sono ad Indirizzo Musicale ed ex alunni.

Gli alunni che non fanno parte dell'Indirizzo Musicale e che suonano uno strumento anche diverso da quelli insegnati nel nostro Istituto e frequentano associazioni musicali (bande, etc.) possono partecipare alle attività di musica d'insieme previa richiesta scritta dai genitori al Dirigente Scolastico dove si chiede che il figlio/a possa prendere parte alle attività Orchestrali e partecipare di conseguenza alle manifestazioni organizzate dall'Istituto, possono essere ammessi solo gli alunni fino al sedicesimo anno di età . Sempre previa richiesta scritta del genitore al Dirigente Scolastico, possono partecipare gli ex alunni che frequentavano l'Indirizzo Musicale, fino a tre (3) anni successivi dalla conclusione del primo ciclo di Istruzione. Tutti gli alunni che richiedono di partecipare alle attività di musica d'insieme sono tenuti a rispettare gli orari e mantenere un comportamento educato e rispettoso, viceversa dopo il terzo richiamo verbale saranno espulsi definitivamente dall'Orchestra.

**Art. 20 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola**

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto. Se si presenterà l'occasione di partecipare a Concorsi o Rassegne musicali, si valuterà un eventuale adesione e nel caso sia affermativa si potrà richiedere una partecipazione economica alle famiglie degli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale (tale quota sarà obbligatoria per gli alunni che parteciperanno all'evento).

1 Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

## **ORCHESTRA INTERSCOLASTICA “MAESTRO L. PANEPINTO”**

**Art. 21** - gli alunni più meritevoli andranno a costituire l'orchestra interscolastica, che indicativamente sarà composta da circa 36 ragazzi, 18 per ogni sede, che avrà come obiettivo la partecipazione a rassegne e concorsi anche di livello nazionale oltre a esibirsi nelle varie manifestazioni ed eventi che l'istituto vorrà organizzare.

**Art. 22** - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

**Art. 23** - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

**Art. 24** - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli

effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

#### **Art. 25 – Libri di testo**

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

#### **Art. 26 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale**

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

#### **Art. 27 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie**

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

#### **Art. 28 – Valutazione per la disciplina STRUMENTO MUSICALE: ESAME DI STATO conclusivo del I Ciclo d'Istruzione.**

Al termine del triennio, durante la prova orale dell'esame di stato del I Ciclo d'istruzione, gli alunni eseguiranno uno studio svolto nel corso dell' A.S. così come inserite nelle programmazioni di ogni docente di strumento musicale. La valutazione sarà effettuata secondo la griglia come in allegato B. (vedi allegato B).

#### **DOCUMENTI ALLEGATI**

Allegato A – Griglie di valutazione prove attitudinali

Allegato B – Griglia di valutazione esame di stato conclusivo del I Ciclo d'Istruzione.



## ISTITUTO COMPRENSIVO “MAESTRO L. PANEPINTO”

S. Stefano Quisquina – San Biagio Platani

VIA LIBERO ATTARDI, 29 – 92020 SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)  
TEL. 0922/982088 – FAX 0922989345 C.F. 80004290849 – cod. mecc. AGIC813002  
e-mail: [agic813002@istruzione.it](mailto:agic813002@istruzione.it) PEC: [agic813002@pec.istruzione.it](mailto:agic813002@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it](http://www.icmaestrolorenzopanepinto.edu.it)

### ALLEGATO A

La prova si articola nelle seguenti fasi:

**1) Test di lettura**

All'alunno candidato viene fatto leggere un breve testo o una breve poesia.

**2) Prova accertante il senso ritmico;**

La commissione propone all'alunno una successione di ritmi, e lo stesso alunno dovrà ripeterle. Le sequenze ritmiche vengono proposte in modo graduato, per lunghezza e difficoltà.

**3) Prova riconoscimento altezze;**

Un Docente della commissione suona al pianoforte due suoni di diversa altezza chiedendo successivamente al candidato se il secondo dei due è più acuto o più grave rispetto al primo. Gli intervalli vengono proposti in modo graduato, per difficoltà di ampiezza

**4) Prova intonazione;**

Un Docente della commissione esegue con la voce e al pianoforte una sequenza di brevi e semplici intervalli e frasi musicali, chiedendo all'alunno, successivamente, di intonarle con la voce. Gli intervalli e le frasi musicali vengono proposte in modo graduato, per difficoltà e lunghezza. Per l'esecuzione delle frasi musicali viene scelta la tonalità più agevole per l'alunno.

**5) Colloquio sulle motivazioni dell'alunno, sue preferenze di strumento e osservazione dell'attitudine fisica.**

La valutazione dell'alunno avviene tenendo conto di questi criteri:

Test di Lettura	Senso Ritmico	Altezze	Intonazione
Massimo 3 punti	Massimo 10 punti	Massimo 10 punti	Massimo 10 punti



**ALLEGATO B**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D’ISTRUZIONE**

Ambiti	Descrittori	Voto
Conoscenza della Teoria Musicale	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con sicurezza e disinvoltura.	9/10
	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con buona padronanza.	8
	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con correttezza.	7
	Si sa orientare nell’uso del linguaggio specifico e della notazione.	6
	Utilizza il linguaggio specifico e la notazione con approssimazione.	4/5
Lettura della partitura	Esegue con sicurezza, scioltezza e autonomia il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno- gesto-suono.	9/10
	Esegue correttamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno- gesto-suono.	8
	Esegue adeguatamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno- gesto-suono.	7
	Esegue in modo accettabile il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno-gesto- suono.	6
	Esegue stentatamente il testo musicale attraverso la lettura e la traduzione segno- gesto-suono.	4/5
Abilità tecniche strumentali	Sicurezza/ disinvoltura e autonomia esecutiva nell’uso delle tecniche strumentali specifiche.	9/10
	Buona padronanza esecutiva nell’uso delle tecniche strumentali specifiche.	8

	Adeguate capacità esecutive nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	7
	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	6
	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	4/5
Comprensione del testo musicale	Riconosce e comprende con sicurezza il messaggio musicale.	9/10
	Riconosce e comprende correttamente il messaggio musicale.	8
	Riconosce e comprende adeguatamente il messaggio musicale.	7
	Riconosce e comprende il messaggio musicale in misura accettabile.	6
	Coglie parzialmente le informazioni minime di un messaggio musicale.	4/5
Esecuzione e interpretazione del brano	Sicurezza ed autonomia nell'utilizzo delle tecniche esecutive ed interpretative.	9/10
	Buona padronanza delle tecniche esecutive ed interpretative.	8
	Adeguate padronanza delle tecniche esecutive ed interpretative.	7
	Utilizzo accettabile delle tecniche esecutive ed interpretative.	6
	Limitato utilizzo delle tecniche esecutive ed interpretative.	4/5